

Partecipazioni esigue: ingiustificato il mantenimento

Scritto da Interdata Cuzzola | 04/11/2021

La presenza di partecipazioni di esigua entità, fatte salve quelle relative ad affidamenti *in house*, non ne giustifica il mantenimento, dato che tali partecipazioni, non consentendo un controllo sulla partecipata, costituirebbero un mero investimento in capitale di rischio: è quanto evidenziato dalla Corte dei conti, sez. reg di controllo Abruzzo, nella delib. n. 329/2021/PRSE, depositata lo scorso 26 ottobre, invitando l'ente a procedere all'adozione di un piano di razionalizzazione.

Mantenere le partecipazioni esigue, secondo i giudici, determinerebbe un contrasto con la volontà del legislatore tendente ad evitare che le Pubbliche Amministrazioni detengano partecipazioni societarie al solo scopo di esercitare attività imprenditoriali o di investimento.